

Orecchie al cuore



Questo lo slogan della festa diocesana degli animatori organizzata dalla Pastorale Giovanile che si terrà sabato 22 settembre presso la fiera di Pordenone, alla quale anche 28 ragazzi e giovani della parrocchia di Santa Lucia di Prata parteciperanno ricchi di entusiasmo dopo la pausa estiva.

Ad attenderci, gioiosi e carichi ci saranno altri 1000 giovani provenienti dall'intera diocesi di Concordia-Pordenone, pronti a condividere momenti di riflessione e di profonda fede e momenti di divertimento e gioco.

La festa infatti sarà articolata in vari momenti: dopo l'arrivo, previsto intorno alle ore 15.30, ci sarà una prima parte di balli, con musica dal vivo e l'apertura della fiera, all'interno della quale sarà possibile partecipare a vari giochi proposti dalle parrocchie e visitare numerosi stand. Ci sarà quindi il primo atto dello spettacolo "Fiat voluntas tua", preparato appositamente per noi dal gruppo Controcorrente di Tamai, a cui seguirà la testimonianza di uno degli sportivi che più si è distinto in queste Olimpiadi: Daniele Molmenti; alle 18.30 il nostro vescovo presiederà la Santa Messa. Conclusa la celebrazione eucaristica si potrà cenare al sacco tutti insieme, ci sarà la riapertura della fiera con stand e giochi e sul palco si susseguiranno gruppi musicali e gruppi di ballo, tra i quali si annovera anche Prata. Dalle 22 assisteremo al secondo atto dello spettacolo e concluderemo il tutto con le premiazioni dei risultati dei giochi e con un bel ballo di gruppo.

Durante la festa ci sarà anche una mostra nella quale ogni parrocchia porterà un oggetto o un video che rappresenti la propria estate.

Nel comitato organizzativo della festa sono presenti anche due componenti del gruppo di Prata, portavoce della nostra vivace realtà.

Per maggiori informazioni circa l'iscrizione e i dettagli tecnici della festa potete visitare il sito della diocesi di Concordia Pordenone, la pagina facebook dedicata alla festa stessa (Orecchie al cuore) oppure contattarmi direttamente tramite mail: glorissima@tiscali.it.

Aspettiamo volentieri qualsiasi altro animatore che volesse partecipare!

Gloria Piccolo, gruppo animatori

Club Scopa

Sono invitate tutte le associate al Club della scopa (a seconda della loro disponibilità di tempo) e... vogliamo rinnovare l'invito ad altre persone generose e sensibili, per rafforzare le fila dei nostri gruppi e poter così garantire un servizio migliore alla nostra comunità!!!

Per informazioni e adesioni potete rivolgervi a:

Giuliana 0434/621865

Fides 0434/620857

oppure 339/1551714

Grazie per la disponibilità

Pulizie

PULIZIE CHIESA

Le pulizie le facciamo a turno ogni giovedì, suddivise in gruppo, alcuni dei quali necessiterebbero di qualche altra presenza; non si esclude anche la formazione di qualche nuovo gruppo. Per quante vogliono unirsi possono chiamare Giordana al numero 3497168052. Attendiamo fiduciose nuovi arrivi e ringraziamo fin d'ora.



Parliamone

**Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone**

www.parcchiapratapn.it

Chi sono?



16 Settembre 2012

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà». Mc 8,27-35

PRATA

Canonica

tel. e fax 0434 620055

Don Fabrizio

cell. 347 3500198

e-mail: fabrizio.detoni@tiscali.it

blog: <http://www.donfabrizio.com/>

Don Fabrizio è anche in Facebook

don Danilo

cell. 3467631063

don Gianni

cell. 3479821828

e-mail: giannilava@alice.it

don Giacomo

tel. 0434611239

Segretaria

Sg.ra Laura Zilli

cell. 3470358582

e-mail:

segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

e-mail parrocchia:

parroco@parrocchiapratapn.it

Preti

Don Fabrizio in queste settimane farà la spola tra Curia e Parrocchia. Utilizzare di regola il cell. per agganciarlo. Nel periodo di 'interregno' tra la sua partenza e l'arrivo del nuovo coprirà eventuali emergenze.

Domenica 23 Settembre ore 10.30 Messa e congedo da Prata di don Fabrizio.

Sabato 29 Settembre ore 18.00 Messa ed Ingresso a Villotta di Chions e Basedo di don Fabrizio

Domenica 30 Settembre ore 16.00

Messa ed Ingresso a Prata

di don Livio Tonizzo

Segreteria - Messe

La signora Laura Zilli si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. E' presente ogni **Martedì mattina dalle 9,30 alle 11,30.**

Oratorio



Lunedì 17

Incontro per preparazione

Festa Famiglia

in Oratorio alle ore 20.30.

Mercoledì 19 Pellegrinaggio a Chioggia.

Radicale

Pubblichiamo una riflessione tratta dalla Lectio Divina che trovate nel sito della Parrocchia.

La parola del Signore è veramente dura? Di primo acchito verrebbe da rispondere di sì, mi verrebbe da dire che quanto Gesù predica sia causa di scandalo e che sia a volte troppo estremo da mettere in pratica, soprattutto ai giorni nostri. Ma... E' GIUSTO CHE SIA COSI'. (...)

Gesù è una "persona scomoda" che ti obbliga a metterti in discussione; la sua parola non può e non deve, per sua stessa natura, lasciare nessuno impassibile a quanto essa stessa annuncia. Ecco che oggi come allora ci troviamo di fronte ad una scelta: ascoltare e seguire i suoi insegnamenti oppure abbandonarlo ancora una volta come fecero molti dei suoi discepoli. Devo ammettere che questo brano del vangelo mi ha spinto a una riflessione profonda su come veramente io stia rispondendo alla domanda che il Signore ci pone: "volete andarvene anche voi?".

Se da una parte la verità della parola è chiara e limpida e pure scomoda perché ci mette di fronte a tutte le nostre debolezze e mancanze e che quindi può spaventare; dall'altra non posso dimenticare che solo così, affrontando e riconoscendo la nostra fragilità, stiamo già rispondendo al Signore che le parole che lui ci ha lasciato sono la vera via per la vita. Mi accorgo che lo scandalo cui Gesù intende è un modo per indirizzarci ancora più vigorosamente verso Lui stesso e il Padre. (...)

Stefano Cuccetti



Siamo partiti in 31 viaggiatori – delle parrocchie di Prata e Val Meduno - nell'ultima settimana di questo caldo agosto, accompagnati da Don Fabrizio, alla volta di Serbia, Montenegro e dintorni.

La meta principale erano i monasteri: luoghi di preghiera e meditazione per i monaci. Ma anche laboratori per tramandare ai posteri (attraverso testi, dipinti e sculture) sacre lodi, scienze e saperi formati in epoche precedenti.

Tra questi, una menzione particolare al monastero di Ostrog, in Montenegro: situato in una posizione strategica sulla parete rocciosa e verticale di una montagna, tanto da sembrare in quella incastonato, pare voler sfidare la fede e la resistenza dei pellegrini che desiderano raggiungerlo, per poi premiarli con la suggestione del luogo.

Abbiamo quindi percorso le incantevoli strade montenegrine, contornate da verdi boschi, raggiungendo la costa sull'Adriatico, dove ci attendevano altre delizie paesaggistiche e siti storici di notevole importanza.

"Mi meraviglia il sole come possa tramontare, quando queste bellezze da nessuna parte può trovare". Il poeta Ljuba Nenadovic così esprimeva l'incanto offerto dalle Bocche di Cattaro, in Montenegro.

Molti paesi, compresa la nostra "Serenissima" Venezia, hanno contribuito, in diverse epoche, alla realizzazione dei capolavori ammirati in quelle località.

Il viaggio di ritorno ha previsto brevi soste nelle

città croate di Dubrovnik e Spalato, vere perle del mare, anch'esse ricche di storia e fascino. Stupore, meraviglia ed ammirazione hanno animato il nostro viaggiare, per la bellezza dei luoghi visitati e per quanto l'uomo, in secoli e millenni, ha saputo costruire e conservare.

Termino con una nota personale: il programma meritava davvero il nostro interesse e la nostra ammirazione, ma confesso che ho vissuto la soddisfazione più grande nei rapporti di amicizia e simpatia formati tra i compagni di viaggio. Sono questi gli ingredienti che hanno trasformato l'evento in un'esperienza gratificante e rigenerante, arricchendo di nuovi valori il ritorno a casa. Grazie di cuore.

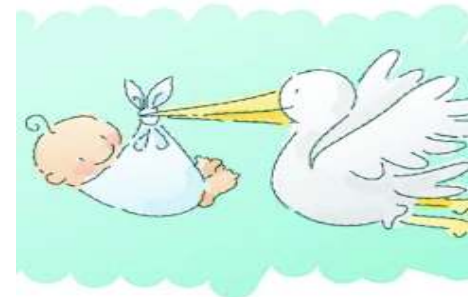
Gioconda

Arrivi

E' con gioia che condividiamo due belle e speranzose notizie.

E' arrivato Edoardo Puiatti, figlio di Gianni e di Chiara Zamai. Nato il 17.08.2012 alle ore 19.00 presso l'Ospedale Civile di Pordenone. Pesava Kg. 3.540 per cm. 52.

Annunciamo anche la nascita di Brando Zaghet, figlio di Achille e di Silvia Soranzo. Brando è venuto alla luce alle ore 4.16 presso il Policlinico di San Giorgio. Di Kg. 3.580 per cm. 51.5. Sono come due lacrime di stelle, piovute per colorare ed illuminare la storia degli uomini. Buon cammino!



Catechesi Parrocchiale

Riportiamo parte del Verbale dell'incontro celebrato la scorsa settimana con il Gruppo Catechisti. Troverete già alcune indicazioni per la partenza del nuovo Anno Catechistico. Arriveremo nelle famiglie con il consueto foglio/depliant per le iscrizioni.

(...) L'incontro prosegue con la presentazione, da parte della referente sig.ra Bertilla, dell'organigramma catechistico: una griglia nella quale sono inseriti orari, classi e relativi catechisti.

Le iscrizioni al catechismo si effettueranno nei giorni di Martedì 25 settembre dalle 17.00 alle 18.00 e di Giovedì 27 settembre dalle 18.00 alle 19.00, con inizio anno catechistico Martedì 2 ottobre 2012.

Per preparare e completare l'organigramma, la referente ha incontrato delle difficoltà dovute a un numero insufficiente di catechisti per alcune classi e all'indisponibilità momentanea di alcune catechiste, impegnate sia come insegnanti che come neo-mamme. Si ipotizza al ripensamento, in un prossimo futuro, di spostare in altri momenti settimanali il catechismo (es. Sabato mattina) per alcuni gruppi, così da poter coinvolgere in questa esperienza, anche i papà.

Per il momento, con molta generosità, si rende disponibile ad accompagnare un altro gruppo, oltre alla Terza Media, la sig.ra Nadia B.

Inoltre, don Fabrizio sottolinea che l'Azione Cattolica svolge all'interno della parrocchia percorsi formativi attraverso attività ludiche di gruppo, dove i ragazzi si sentono protagonisti e vivono esperienze di crescita nella conoscenza sempre più approfondita del Signore Gesù Cristo.

Vengono, inoltre, date comunicazioni ulteriori dell'Ufficio Catechistico Diocesano, circa le attività di avvio Anno Catechistico, corso tematico e corsi base, nonché il ritiro in preparazione dell'Avvento.

Conclude don Fabrizio presentando l'even-



to che darà l'avvio all'Anno Pastorale Diocesano. L'incontro con le comunità parrocchiali della Diocesi avverrà quest'anno l'11 ottobre 2012, nel 50° dell'Apertura del Concilio Vaticano II, presso il Palazzetto dello Sport a Pordenone, dove verranno consegnati gli Orientamenti Pastoral Diocesani "Chiamati a diventare comunità di credenti nella corresponsabilità". Daniela Basso Verbalizzante

PS.: Si esortano giovani adulti in circolazione in Parrocchia a fare un pensiero per un eventuale inserimento last minute nel gruppo catechisti. Sarebbe una benedizione e una interessante opportunità per mettersi a servizio della Chiesa in termini concretissimi.



di don Danilo

Risposta

Introduzione: Se immaginiamo il vangelo di Marco diviso in due parti: questa pagina che la liturgia legge, è come la cerniera. Importante e significativa anche per noi che, oggi, meditiamo queste parole. Una pagina che noi conosciamo fin troppo bene, ma che ha sempre delle suggestioni nuove, il sapore dell'ispirazione, dell'azione dello Spirito, che dà vita ed attualità a parole tracciate tanti anni fa. Una azione che ci deve trovare preparati e disponibili: si tratta della parola del Signore. Seguiamo i grandi movimenti "scenici" che Marco ci presenta. UNA VOCE FUORI CAMPO: E' UN PROFETA! Gesù domanda: la gente cosa dice di me? Quella gente che lo ascolta entusiasta, che lo segue con una costanza ammirevole. Gente che vuol bene e nutre simpatia per Gesù. Ebbene cosa dicono di Gesù? La risposta sgorga immediatamente dal cuore degli apostoli: tutti sono entusiasti, tutti sentono nel loro cuore che tu sei un profeta, Giovanni Battista, Elia o uno dei profeti. La risposta della gente è molto bella anche perché viene dal cuore. Eppure è una risposta generica, poco precisa. Se da una parte Gesù è contento dei sentimenti della gente, dall'altra avverte che sono ancora fuori della sua realtà. Ecco, tante volte anche la nostra conoscenza di Gesù è superficiale, generica. Forse per questo incide

poco nella nostra vita. Le nostre risposte sono saltuarie, condite di entusiasmo, ma poco di fedeltà. Noi dobbiamo accostarci a Gesù con grande comprensione di Lui; Gesù è il centro, è la forza in grado di fare nuova la nostra vita. Il nostro amore è in proporzione alla nostra conoscenza. È un vecchio detto, ma forse è ancor vero.

PERSONAGGI IN SCENA: TU SEI IL CRISTO. Chissà come gli apostoli hanno vissuto la domanda che li interpellava direttamente. Con entusiasmo perché conoscevano bene Gesù, con un certo timore ed incertezza, perché non ti senti mai troppo sicuro; eppure Gesù è lì in mezzo a loro, come sempre. È bello e sembra facile dare una risposta. Pietro lo fa a nome di tutti: Tu sei il Cristo! Pietro ha tirato fuori dal suo cuore queste parole e Gesù glielo riconosce. Qui non c'entra l'intelligenza o i ragionamenti; qui è chiara la illuminazione del Padre, che indica il suo progetto. Pietro e gli altri devono capire pienamente che cosa significhi il Cristo. Non si tratta dell'entusiasmo con cui Gesù è accolto dalla folla; qui non si tratta dei miracoli e degli altri segni portentosi fatti da Gesù. Il Cristo ha un senso molto più reale e più profondo, perché c'è la passione, la condanna, la morte. Accettare Gesù il Cristo significa vederlo ed accettarlo in questa luce di sofferenza e di sconfitta, perché così Gesù ha salvato gli uomini. Questo, Pietro non l'ha capito perché quando Gesù parla in modo chiaro della sua passione e morte in quel di Gerusalemme egli interviene con tutta la sua foga per dissuadere Gesù da quel viaggio, mentre è proprio in quel passaggio misterioso che Gesù è il Cristo il servo fedele che accetta il progetto del Padre sino in fondo.

IN PLATEA PERSONE COINVOLTE... PERDERE LA VITA

Gesù si rivolge a tutta la gente: la croce è per ognuno; ognuno chiamato ad offrire la vita. Non si tratta di perderla, ma di capirne il senso profondo: la vita è dono e va vissuta per il Signore e per il prossimo. Hai l'impressione di buttarla, di perderla, ma non è così; è l'unico modo di valorizzarla. È Gesù che coinvolge nella sua logica ognuno che vuol seguire come discepolo. Questo ci propone.

CALENDARIO LITURGICO

Ventitquattresima settimana del Tempo Ordinario

IV Settimana del Salterio

Lunedì 17
ore 8.30

Parrocchiale

Def.to Gianotti Angelo o. amici Bianco, Giovanni e Adelina

Prove coro 8.30

ore 20.30

Martedì 18
ore 8.30

Parrocchiale

Def.to Gianotti Angelo o. condominio Trieste
Def.ti Santarossa Angelo e Angela o. figlia Onorina
Def.to Fusari Eros o. moglie e figlia

Parrocchiale - Adorazione

ore 9.15

Mercoledì 19
ore 8.30

Parrocchiale

Giovedì 20

Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote e Paolo Chong Hasang e compagni, martiri - Memoria
S. Giovanni

ore 18.00

Venerdì 21
ore 18.00

San Matteo, apostolo ed evangelista - Festa
S. Simone

Def.to Cimitan Sergio o. famiglia
Def.ti Santarossa Angelo e Angela o. figlia Luigia e nipoti

Prove coro 10.30

ore 20.30

Sabato 22
ore 14.30-17.30
ore 15.30

Beata Vergine Maria Addolorata - Memoria
Parrocchiale - Confessioni
San Giovanni

Matrimonio di Marco Buccioli e Wally Zanchetta

Peressine

Def.ti Spessotto o. figlia

Parrocchiale

Def.ti Bottecchia Angelo e Caterina o. famiglia
Def.ta Pellegrinet Giovannina o. figlia
Def.to Zoia Giorgio o. fam. Pujatti
Def.ti coniugi Meneghel Stefano e Vilma - Anniversario o. figli e fam.
Def.ti Bellomo Luigi - Anniversario e Attilio o. famiglia
Def.to Tortu Nardo o. Borin Gianni
Def.to Maccan Angelo o. famiglia
Def.ti Balan e Ravanello o. figlia Mirta
Def.ti Coral Tulio - Anniversario e Santina o. figlie e nipoti

ore 18.00

ore 19.00

Domenica 23
ore 8.00

XXV del Tempo ordinario
Parrocchiale

Def.to Gianotti Angelo o. amici bar Prissinotti e Svizzera
Def.ti De Zan Federico e Armida o. figlia Bruna
Def.ta De Carlo Teresa o. nuora

S. Simone

Def.to Fantuz Antonio o. figlio Franco
A S. Floriano o. Fabio e Valter

ore 9.30

ore 10.00
ore 10.30

Attendiamo i ragazzi in Chiesa per prove canti

Parrocchiale

Saluto don Fabrizio

Per le famiglie

Def.ti Maccan Pietro, Gabriella - Ann. e Piazza Silvano o. Lucia e fam.

Def.ta Bertolo Angela o. famiglia

Alla B. V. Maria per Daniel, Gabriella e Monica o. zia Alida

ore 18.30

Parrocchiale

Allenamento

CAMPO DI FORMAZIONE BASE 1!

Ripensando all'agosto di questo 2012, uno degli eventi mondiali di certo più seguiti sono state le Olimpiadi di Londra! Ma come tutti sappiamo, dietro a quei successi e alle gioie che portano con se, agli atleti è richiesto impegno, fatica e voglia di migliorarsi, in una parola: ALLENAMENTO!

Ed è esattamente quello a cui sono stati sottoposti i nostri futuri Educatori di A.C. per una settimana: 7 giorni di intensi "allenamenti pre-olimpiadi" all'insegna della Formazione e della Preghiera!

I ragazzi che hanno scelto di vivere questa esperienza, nella casa Stella Montis di Piancavallo dal 13 al 19 agosto, erano in totale 25. Provenienti da 10 parrocchie della nostra Diocesi (Prata, Maron, Fiume, Fossalta, Annone, Sesto, Azzano X, Casarsa, Castions e Cordenons), i giovani si sono messi in gioco con attenzione ed impegno per capire, ma soprattutto assimilare, come dovrebbe esser un educatore e quali sono i compiti e le responsabilità che porta con se. Pedagogia, Metodo di Programmazione e di preparazione di un Momento di Preghiera, gestione di un Cerchio, ideazione e preparazione di un Gioco: questi gli aspetti teorico-pratici che sono stati affrontati dagli educatori, grazie alla disponibilità di relatori esterni molto preparati e disponibili, che ha permesso loro di metter mano in modo più approfondito al compito che andranno a svolgere. Ma se da una parte l'educatore è colui che si mette al servizio degli altri, dall'altra è testimone prima di tutto della sua Fede nel Signore. E questa Fede va ricercata e alimentata: Vocazione al Servizio, l'impegno come Laico di Ac e la Missionarietà sono gli altri argomenti che hanno permesso ai giovani di valutare con più attenzione la scelta educativa intrapresa;



in particolare l'ultimo, il quale ha avuto un relatore d'eccezione: il nostro Vescovo Pellegrini.

Non sono mancati i momenti di riflessione personale e di Silenzio, necessari quando tante sono le emozioni e le informazioni che raccogliamo e che devono trovare tempo e ordine nella nostra testa e nel nostro cuore.

Terminato l'allenamento, come ogni olimpiade che si rispetti, non poteva mancare la Cerimonia di Apertura: ciascuno con la propria bandiera personale e "armati" della nostra fiaccola, abbiamo acceso il fuoco finale del campo. Attraverso i consueti saluti e ringraziamenti del sabato sera, abbiamo soprattutto dato inizio ai giochi di tutti! Perché le vere gare, quelle più importanti, inizieranno tra poco quando prenderà il via il nuovo anno associativo e giungerà il momento di metter in pratica quello che si è appreso. Sarà però una competizione diversa da quella che conosciamo tutti perché come dice San Paolo (che è anche lo slogan che abbiamo scelto per questo campo): "gareggiate nello stimarvi a vicenda!"
Buone Olimpiadi!!!

Meri